

News

Luglio 2019

**Per
Mamauda
c'è una
nuova vita
grazie a voi**

**Pakistan
Cambiare la vita
di chi ha una
disabilità**

In questo numero:
**Milano Marathon 2019
È stato un successo!**

**Bomboniere solidali
Festeggia con noi i tuoi
momenti felici**

**dal
1950**

**insieme contro
la cecità nel
mondo**

La piccola Zouliatou di un anno vive in Camerun ma non prenderà nessuna infezione perché grazie a voi i dottori le hanno dato la giusta dose di antibiotico contro la cecità dei fiumi!



Editoriale

Cari donatori,
Come potete leggere in questo numero del notiziario per migliaia di persone entrare in contatto col vostro cuore significa tornare a vivere un'esistenza nuova, al riparo dal dolore e dalla malattia. Un milione di grazie quindi per tutto quello che avete fatto e continuate a fare per combattere la cecità. Ognuno di voi fa realmente la differenza e il vostro aiuto trasforma concretamente la vita delle persone. **Così è stato per Mamauda** un volontario di 38 anni del Camerun che oggi distribuisce medicinali nel villaggio di Makakoum.

Oggi è felice ma non è sempre stato così. Voi gli avete permesso di sconfiggere l'oncocercosi, una terribile malattia causata dalle mosche nere che lo tormentava da anni e che porta alla cecità permanente. Gli avete cambiato la vita **come avete fatto con Naheed**, una donna pakistana con la cataratta a entrambi gli occhi e paralizzata nella parte inferiore sinistra del corpo a causa di un ictus. La vostra generosità ha permesso di operarla agli occhi e di inserirla in un progetto che si occupa di disabilità per non sentirsi mai più emarginata e inutile.

Un simbolo Naheed di quanto il vostro aiuto arrivi ovunque, per tutti, senza alcun tipo di discriminazione.

Per questo ognuno di voi fa la differenza. Nel vostro cuore è racchiusa la capacità di cambiare la vita delle persone. Una qualità che ha solo chi è veramente speciale.

Sono tanti i modi con cui potete aiutare. Anche mettendo a frutto una vostra passione come è successo ai nostri fantastici corridori che hanno raccolto fondi partecipando con successo alla Milano Marathon.

È un bellissimo modo per stare insieme e vivere un'esperienza di solidarietà. Aspettiamo anche voi il prossimo anno a correre con noi!

Grazie ancora di esserci e di fare del bene.

Ps. Per chi usa il bonifico per donare leggete bene a pagina 7 perchè il nostro IBAN è cambiato! Prendete nota! Grazie



Michela Ledi

Michela Ledi
Responsabile Raccolta Fondi
Sightsavers Italia Onlus

Progetti per la vita

È questo che fate voi donatori. Offrite la possibilità di una nuova vita a chi conosce solo malattia e sofferenza.

Mamauda Sapoyou oggi è un volontario di 38 anni del Camerun impegnato nella distribuzione di medicinali nel villaggio di Makakoum.

Ma prima di incontrare il vostro cuore era un uomo emarginato e sofferente a causa di una terribile malattia: l'oncocercosi.

Un male endemico che può portare alla cecità ed è causato da una infezione trasmessa dal morso della mosca nera le cui larve crescono nei fiumi a flusso rapido. Una volta entrate nell'organismo umano le larve raggiungono gli occhi e conducono alla cecità.

"Sin da quando ero bambino ho avuto problemi di vista, ci racconta, **quando a scuola dovevo leggere la lavagna mi venivano le lacrime agli occhi, anche quando leggevo mi salivano le lacrime.**

I miei genitori non avevano i soldi per portarmi in ospedale, quindi ho dovuto interrompere i miei studi in tenera età. Quando gli operatori di Sightsavers arrivarono nel mio villaggio, mi sentii sollevato poiché era



da tempo che stavo cercando una cura ed ero molto felice di ricevere delle medicine.

Ho preso la doxiciclina per 35 giorni, una pillola al giorno, dopo tre settimane ho iniziato a vedere una grande differenza, ad esempio potevo compilare moduli di registrazione e di censimento mentre lavo-

Mamauda Sapoyou

Vivere una nuova vita

"Ora posso prendermi cura degli altri!"
Mamauda

ravo come distributore di comunità senza alcuna difficoltà.

Prendere le medicine ha cambiato la mia vita, la mia vita è molto diversa, posso andare ovunque, prima non ero in grado di vedere da lontano e riconoscere una persona a 200 metri di distanza, ma ora posso farlo senza problemi.

Inoltre non potevo guidare la mia moto perché il vento mi avrebbe colpito gli occhi che avrebbero cominciato a lacrimare. Ora invece posso guidare senza problemi e anche coltivare nel campo, se della polvere mi viene negli occhi non mi dà fastidi".

La sua rinascita è tutta merito vostro perché la vostra generosità ha permesso nuovi studi e ricerche che hanno perfezionato le cure per questa devastante malattia.

Il nostro lavoro di indagine fatto nel 2015 e 2016 nella regione

occidentale del Camerun aveva infatti mostrato che c'era un tasso di infezione fino al 40% in alcune aree della zona di Massangam, nonostante avessimo già 20 anni di ininterrotta somministrazione annuale di Mectizan®.

Era difficile combattere la malattia perché tanti non volevano prendere le medicine con regolarità e per la grande presenza di popolazioni nomadi con molti luoghi di riproduzione della mosca nera.

Col vostro aiuto però Sightsavers ha impostato un nuovo approccio alla malattia sostituendo il Mectizan®, che uccide le larve ma non il verme adulto e che va somministrato per almeno 10 anni, con la doxiciclina che elimina il verme adulto e l'infezione in un lasso di tempo molto più breve, anche solo 35 giorni prendendo le pastiglie tutti i giorni!

Un progetto che si occuperà anche di eliminare la popolazione di mosche nere attraverso **l'uccisione delle larve nelle zone del fiume dove quelle si riproducono.**

La cosa più importante per noi è il risultato di questo lavoro: **una nuova vita per chi ha contratto questa infezione. Come è successo a Mamauda che oggi è guarito e si occupa di aiutare chi soffre come lui ha sofferto.**

"Condividerò la mia storia con tutte le persone per incoraggiarle a prendere le medicine che hanno cambiato la mia vita e mi hanno salvato da un sacco di dolore, ora posso prendermi cura degli altri, mi sento bene ora", racconta con un sorriso che è tutto dedicato a voi che lo avete salvato.

Continuate ad aiutare chi soffre. Continuate a regalare una nuova vita a chi vive nel buio.

«Ora, poiché la mia vista è tornata, spero di poter superare anche gli altri problemi di salute»
Naheed

I nostri donatori Cuori a 360°

È proprio vero! La vostra generosità non ha confini perché grazie al vostro contributo è possibile aiutare persone con problemi agli occhi e tanti altri pazienti con disabilità che vengono seguiti nella loro vita quotidiana.

Naheed Akhtar è una di queste. Siede accasciata su un letto in una stanza buia nella sua casa a Rawalpindi, una città appena fuori Islamabad, nel nord del Pakistan.

Naheed ha la cataratta ad entrambi gli occhi ed il suo intervento è già stato programmato. Ma la vista non è l'unica cosa che Naheed ha perso. **Circa otto mesi fa ha avuto un ictus ed è rimasta paralizzata nella parte inferiore sinistra del suo corpo.**

Non può lavorare, non può vedere i suoi nipoti, non può far altro che vivere una vita di solitudine e emarginazione ed è totalmente dipendente dalla sua famiglia per qualsiasi bisogno.

Grazie a voi però è entrata a far parte del progetto inclusivo di salute degli occhi Right to Health (La Salute è un Diritto), che ha evidenziato le difficoltà di una persona con disabilità per ricevere assistenza sanitaria.

L'ospedale LRBT in cui l'hanno visitata, ad esempio, è difficilmente accessibile per le persone che usano le carrozzine. Gli strumenti per gli esami degli occhi sono alti e Naheed ha bisogno di essere sollevata da suo marito per mettere il viso vicino agli strumenti.

Abia Akram, a capo del Forum nazionale per le donne con disabilità, racconta che **in Pakistan, come in molti altri paesi, ci sono due punti di vista estremi sulle cause della disabilità. O le persone sono viste come estremamente pure, innocenti e vicine a Dio, quindi bisognose di protezione, o al contrario come una punizione divina.**

“In molti casi le persone non vogliono incontrare persone con disabilità o parlare con loro. Le persone con disabilità sono escluse nella nostra società”, dice Abia, **“persino le loro famiglie le considerano un peso. E se non guadagnano, significa che devono sopravvivere per tutta la vita grazie alla loro famiglia”.**

Ci sono chiaramente grandi sfide quando si parla di inclusione in Pakistan. Ma **Sightsavers e altre realtà stanno facendo il possibile per aiutare queste persone a conoscere i loro diritti** e metterli in pratica.

Nel villaggio di Barakoh, che si trova su un pendio di montagna a un'ora di auto da Islamabad, troviamo **un campo di sensibilizzazione organizzato da Sightsavers.**

Il campo si svolge in una tenda improvvisata realizzata in tessuto colorato. All'interno circa 60 persone di tutte le età sono in attesa del loro turno per essere esaminate dagli optometristi.

Farah Butt, una donna energica che è costantemente in piedi, parla con i pazienti e aiuta con gli screening degli occhi.



Farah ha visto il modo in cui le persone con disabilità vengono trattate negli ospedali, spesso inaccessibili, con personale che sa molto poco dei bisogni di chi usa una carrozzina, ha problemi di udito o è paralizzato.

“Nessuno dice alle persone con disabilità come migliorare la propria vita prendendosi cura della propria salute. I medici qui non sono a conoscenza dei problemi di disabilità”, dice Farah.

Ma iniziative come questo campo di visite oculistiche dimostrano che è possibile migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e renderla più inclusiva.

Il programma Right to Health, è uno dei primi progetti di salute degli occhi inclusiva di Sightsavers e dimostra che è possibile avere un nuovo modo di portare assistenza sanitaria alle persone più vulnerabili ed escluse.

Oltre ai campi visita nelle zone più remote, il progetto include anche la verifica di accessibilità

degli ospedali oculistici per garantire che i pazienti con disabilità possano accedere alle cure senza incontrare barriere. Il personale viene formato per rendere più facile ricevere cure e informazioni e per riconoscere i bisogni di questo tipo di pazienti.

E sta già aiutando a cambiare la vita di persone come Naheed.

Naheed oggi è un'altra persona. Grazie a voi la sua vita si è trasformata. Ha recuperato la vista dall'occhio destro e sembra più felice e rilassata, sorride mentre siede sulla sedia a rotelle e ride guardando i suoi nipoti che giocano.

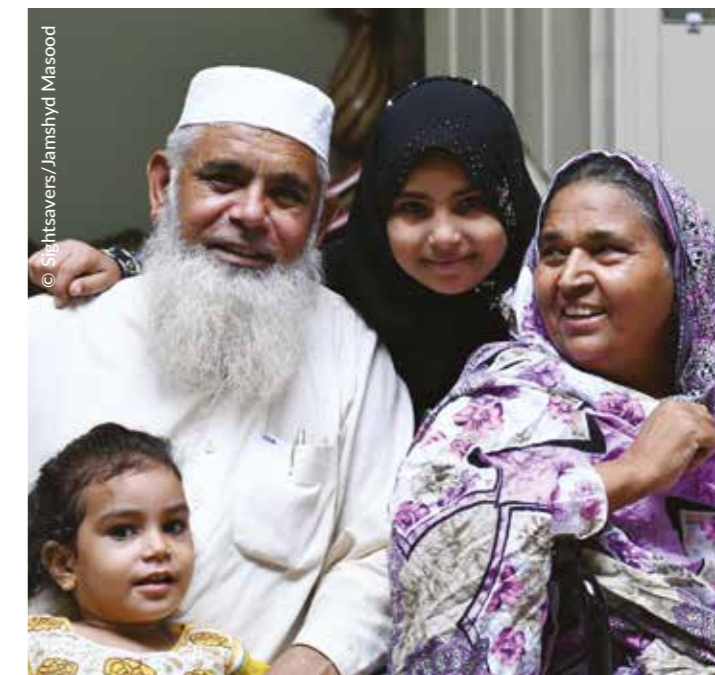
Prima del suo intervento era depressa e completamente dipendente dagli altri. Ora non vede l'ora di farsi curare e forse riprendere l'uso della gamba sinistra.

“Ora, poiché la mia vista è tornata, spero di poter superare anche gli altri problemi di salute”, racconta con entusiasmo.

Vedere la trasformazione di Naheed è come vedere l'idea di salute degli occhi inclusiva prendere vita. Se le persone con disabilità, come Naheed, non possono accedere all'assistenza sanitaria oculistica a causa di pregiudizi, stigma e altri ostacoli, rischiano di essere ancora più isolate, il che renderà ancora più difficile per loro capire che è un loro diritto ricevere questa assistenza.

Ecco perché programmi come Right to Health sono così importanti.

Ecco perché voi fate la differenza e siete indispensabili alla vita di chi soffre.





“Mentre corri pensi ad un sacco di cose, quando vedi l'inizio dell'ultimo km solo una: manca poco, diamo tutto!”

Milano Marathon 2019 Sempre di più!

Anche quest'anno la partecipazione delle staffette di Sightsavers alla Milano Marathon è stata un grande successo.

Nonostante la giornata di pioggia i nostri 24 runner hanno percorso con grande entusiasmo i 42 chilometri della maratona e vinto la sfida più grande: raccogliere fondi per il progetto **Ferma il tracoma per sempre.**

Un grazie enorme a tutti i fantastici atleti che hanno dimostrato che una passione si può trasformare in aiuto a chi soffre.

Grazie a loro possiamo distribuire medicine contro il tracoma a 13.000 bambini che oggi vivono sicuri e protetti dagli orrori della malattia.

L'entusiasmo dei nostri runner è stato contagioso ed eravamo tutti molto emozionati nel fare il tifo per loro.

A tutti abbiamo chiesto che cosa ha lasciato in loro questa bella esperienza e le risposte ottenute sottolineano il grande cuore e la grande generosità con cui hanno gareggiato.

Per Erica della staffetta Yes we run: "L'evento di quest'anno è stato la dimostrazione del fatto che quando tutti condividono lo stesso obiettivo si possono fare grandi cose. Abbiamo tutti vestito i colori di Sightsavers per combattere il tracoma. La vista è un dono meraviglioso, tutti i bambini sono meravigliosi, e meravigliosa è anche la soddisfazione che si prova nell'aiutare i più bisognosi! Grazie Sightsavers".

Alessio è al secondo anno di maratona e già si sta preparando per la terza edizione: "Abbiamo sostenuto con grande positività questo vostro progetto e devo dire che il contributo di tutti ha dato un bellissimo risultato. Ogni anno diventa sempre più bello e intenso rispetto all'anno precedente! Molto contento di aver partecipato."

Anche Andrea ha colto pienamente lo spirito della gara: "Conoscendo Sightsavers e il suo impegno per salvare la vista a persone che rischiano di perderla per mancanza di cure anche semplici, ho deciso di provare a unire il mio piccolo sforzo fisico alla loro grande corsa. Sicuramente la rifarò, alzerò il livello della sfida cercando di coinvolgere ancora più persone nella corsa per sconfiggere il tracoma!"

Coinvolgere sempre più persone. È questo lo spirito con cui vi aspettiamo alla prossima edizione della Maratona di Milano!

Sì, per condividere questa meravigliosa esperienza fatta di sorrisi, spirito sportivo e solidarietà. E soprattutto vita e speranza per migliaia di bambini.

Grazie ancora a tutti i nostri atleti.

Il prossimo anno corri anche tu con noi e **Ferma il tracoma per sempre!**

News

Nuovo IBAN

Doni con bonifico?

Il nostro IBAN è stato modificato. Prendine nota per tue le donazioni e informa la banca se effettui un bonifico automatico. Ci dispiace per questo disagio che non è causato dalla nostra volontà. Qui di seguito il nuovo IBAN.

IT 10 H 03069 09606 100000001732
Grazie.

Ri-Diamo Onlus Salva la vista dei bimbi di un intero distretto dell'India



Nelle aree più povere dell'India prendersi cura dei propri occhi è spesso un lusso inaccessibile per i costi delle cure, la difficoltà di raggiungere le strutture sanitarie, la diffusa ignoranza sulle possibili cure delle malattie

degli occhi e la presenza di problemi più urgenti, come quello di procurarsi da mangiare.

Eppure qui l'importanza della vista per i bambini è ancor più cruciale, perché lo studio è l'unica possibilità di riscatto che hanno: se non potessero vedere i libri o la lavagna, rimarrebbero intrappolati in una spirale di povertà da cui diventerebbe impossibile uscire.

Ecco perché Ri-Diamo Onlus ha deciso di finanziare per tutto il 2019 il Programma per la Salute degli Occhi nelle Scuole, dedicato agli alunni dai 5 ai 17 anni, in tutto il distretto di Raisen: gli insegnanti vengono formati a riconoscere la presenza dei problemi di vista, gli alunni segnalati dagli insegnanti sono visitati da professionisti, i bambini con errori refrattivi ricevono gli occhiali e quelli che hanno bisogno di ulteriori approfondimenti vengono

indirizzati alle strutture sanitarie dove possono ricevere visite e cure.

Ri-Diamo è un'associazione nata per iniziativa di un gruppo di avvocati e del loro studio legale per "ridare" un sorriso a bambini e giovani in situazioni di grave difficoltà.

Sostenendo questo progetto, Ri-Diamo trasforma non solo il futuro dei bambini che ne beneficiano direttamente, ma anche la vita delle future generazioni del distretto, perché cambia la mentalità delle comunità diffondendo la consapevolezza dell'importanza della salute degli occhi e dei modi in cui prendersene cura. L'impatto è quindi straordinario e duraturo.

Da parte dei tantissimi bambini che Ri-Diamo Onlus sta aiutando: **GRAZIE MILLE!**

Il tuo 5x1000

Ferma il tracoma per sempre!

Scrivi il codice fiscale 97653640017 nella tua dichiarazione dei redditi.

La tua firma è fondamentale per salvare un bambino dalla cecità!

Destinare il 5x1000 è facile:

1. Compila il modulo 730, il CUD o il Modello Unico
2. Inserisci il nostro codice fiscale 97653640017 nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."
3. Ricordati di firmare nello stesso riquadro

Ferma il Tracoma per sempre con il tuo 5x1000 grazie!

Aiutaci a vincere

Un regalo speciale fatto col cuore

Sono tante le giornate speciali della nostra vita. Tante le ricorrenze da festeggiare e i momenti da rendere davvero indimenticabili.

Matrimoni, compleanni, battesimi, occasioni speciali.

Momenti che posso essere celebrati in maniera ancora più unica regalando una bomboniera solidale.



© Sightsavers/Ruth McDowall

E da oggi le nostre bomboniere avranno un tocco speciale in più.

Le nostre bomboniere solidali sono prestigiose pergamene su cui viene stampato un messaggio scelto da te tra quelli disponibili; un'alternativa ai tradizionali doni per celebrare il tuo giorno di festa.

Da oggi in più c'è una splendida novità: le scatoline porta confetti con biglietto celebrativo, che sono una gradevole alternativa per impreziosire i tuoi momenti che più contano.

Potrai acquistarle insieme o separatamente a seconda delle tue preferenze.

Qualunque scelta farai, la tua bomboniera vorrà dire che una mamma e il suo bimbo sono protetti dal tracoma, che un papà ha riacquistato la vista con l'operazione di cataratta, che una ragazzina cieca va a scuola col suo kit Braille e il bastone bianco, che il buio si è trasformato in luce di speranza.

La tua festa diventerà così qualcosa di veramente unico anche dall'altra parte del mondo dove tutti, grazie e te, festeggeranno una nuova vita; quella che gli hai regalato tu.

Puoi ordinare le tue bomboniere e le scatoline porta confetti contattando Auriane al numero 02/87.38.09.35, o via mail scrivendo a aborras@sightsavers.org

Regala la vista nel tuo giorno speciale!